

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSESSORATO AL WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE

Area infanzia e adolescenza, pari opportunità e Terzo settore

(Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità)

*"BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI
CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023"*

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi e Tipologie di intervento
3. Risorse disponibili
4. Destinatari delle risorse
5. Requisiti progettuali
6. Importi minimi e massimi
7. Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese
8. Modalità e tempistiche di presentazione delle domande
9. Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria
10. Tempi di realizzazione dei progetti
11. Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento
12. Modalità di rendicontazione
13. Controlli
14. Revoca del finanziamento
15. Pubblicità
16. Responsabile del procedimento e referenti regionali
17. Informativa per il trattamento dei dati

1 - Premessa

Gli animali domestici svolgono un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e numerose sono le evidenze scientifiche che dimostrano l'efficacia di tale pratica. Gli interventi assistiti con gli animali, coinvolgendo soprattutto utenti appartenenti a categorie più deboli, quali malati, bambini, anziani, persone con disabilità, disagio o che vivono situazioni di marginalità sociale, devono essere improntati a rigorosi criteri scientifici e necessitano di regolamentazione specifica volta a tutelare sia il paziente/utente che gli animali, come indicato dall'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 25/03/2015 in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).

La Regione, al fine di promuovere la diffusione degli Interventi Assistiti con gli animali, **con Deliberazione di Giunta Regionale n. 679/2015 ha recepito le "Linee Guida Nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", frutto dell'Accordo sancito in data 25 marzo 2015 tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;** tali linee guida hanno l'obiettivo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli IAA e la loro diffusione nel territorio regionale.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 15 della Legge regionale 18 del 28/12/2023 la Giunta regionale intende sostenere i progetti di soggetti pubblici e privati volti a realizzare Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nella forma di Terapia Assistita con gli Animali (TAA), Attività Assistita con gli Animali (AAA) ed Educazione Assistita con gli Animali (EAA) da realizzarsi in conformità alle Linee Guida Nazionali.

2 - Obiettivi e tipologie di intervento

Il presente bando si pone l'obiettivo di finanziare la realizzazione di progetti di

- Terapia Assistita con gli animali (TAA)
- Educazione Assistita con gli animali (EAA)
- Attività Assistita con gli animali (AAA)

in ambito terapeutico, educativo, ludico-ricreativo e socio-culturale nei confronti di soggetti fragili con particolare riferimento alle situazioni di maggior vulnerabilità, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida sopracitate.

Per le finalità del presente bando si applicano le definizioni previste nelle "Linee Guida Nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", richiamate al paragrafo 1) e successive modifiche ed integrazioni trasmesse dal Ministero della Salute.

3 - Risorse disponibili

Per il finanziamento del presente Bando regionale è destinata la somma di **€ 200.000,00** derivante dalle disponibilità di cui alla Legge Regionale richiamata al paragrafo 1.

4 - Destinatari delle risorse

I progetti di TAA, EAA e AAA oggetto di finanziamento dal presente bando possono essere promossi da:

- 1) **Comuni e Unioni di Comuni**
- 2) **Aziende di Servizi alla Persona** (ASP)
- 3) **Aziende Unità Sanitarie Locali**

della Regione Emilia-Romagna;

4) **Enti del Terzo settore** iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data di approvazione del presente bando, aventi sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

5) **Associazioni Sportive Dilettantistiche** iscritte nel Registro Nazionale delle Attività Sportive (RASD) alla data di approvazione del presente bando e aventi sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

5 - Requisiti progettuali

Le risorse di cui al presente Bando sono destinate al finanziamento di progetti che afferiscono agli interventi di cui al precedente paragrafo 2.

I progetti dovranno essere elaborati e realizzati nel rispetto delle Linee Guida nazionali recepite con DGR 679 del 08/06/2015. In particolare, i progetti devono essere realizzati mediante **Equipe Multidisciplinare**, composta dalle figure previste dal cap. 4 delle Linee Guida Nazionali, con le integrazioni trasmesse dal Ministero della Salute con Note Prot. n. 0000829 del 15/01/2018 e Prot. n. 0014679 del 16/06/2021 ed eventuali successive modifiche.

In particolare, per tutti gli IAA:

- Un medico veterinario esperto in IAA;
- Un coadiutore dell'animale.

Per le TAA e EAA devono essere presenti, oltre alle figure indicate, anche:

- Un responsabile di progetto
- Un referente di Intervento.

Per le AAA, invece, oltre al Medico Veterinario esperto e al Coadiutore dell'animale, deve essere presente un Responsabile di Attività.

I progetti di TAA e EAA possono essere erogati coinvolgendo esclusivamente cani, gatti, conigli, asini o cavalli. Possono essere presentati progetti di TAA e/o EAA con specie diverse dalle cinque sopra elencate solo se in possesso di parere favorevole emesso dal

Centro di Referenza Nazionale per gli IAA sentito il Ministero della Salute come previsto dalle Linee Guida Nazionali.

I componenti dell'Equipe Multidisciplinare devono essere **iscritti nel Registro degli Operatori Digital Pet (www.digitalpet.it)**. L'iscrizione al suddetto registro dovrà essere dichiarata dal Legale Rappresentante proponente l'attività progettuale nel Modulo fac-simile di domanda di cui all'Allegato A - Parte II e potrà essere oggetto di controllo successivo da parte della Regione.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere attivate **sinergie e collaborazioni** con altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Ogni ente può essere titolare di un solo progetto, mentre può collaborare in più progetti.

6 - Importi minimi e massimi

Al fine di garantire la sostenibilità e l'ammissibilità dei progetti si stabilisce che

- a) la percentuale massima di finanziamento regionale è pari all'**80%** del costo complessivo del progetto;
- b) il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo massimo di € **15.000,00**;
- c) non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a € **5.000,00**;

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili e in misura non superiore all'importo massimo su indicato.

7 - Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico **piano economico** da cui risultino in modo dettagliato e analitico tutte le voci di spesa.

Le spese non dettagliatamente descritte saranno considerate non ammissibili.

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese che non siano **direttamente** imputabili alle attività di progetto;
- spese generali di gestione, progettazione, rendicontazione e coordinamento del progetto, **eccedenti il 5% del costo complessivo**;
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio). Sono ammesse spese per acquisto beni ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la

realizzazione delle attività del progetto. i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro. Questa tipologia di spese non può complessivamente eccedere il limite del **15% del costo complessivo del progetto**;

- il rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto riferite ad attività **non direttamente e chiaramente** imputabili al progetto finanziato. I rimborsi spesa chilometrici dovranno essere determinati secondo le tabelle ACI calcolando le distanze con Google Maps. Il rimborso spese deve avvenire comunque nel rispetto delle norme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari;

In osservanza al principio del divieto del doppio finanziamento la stessa spesa non può essere coperta due volte a valere su diverse fonti di finanziamento, sia pubbliche che private.

8 - Modalità e tempistiche di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo delegato, e corredata dalla relativa documentazione, **esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9.00 del 29/04/2024 ed entro le ore 13 del 31/05/2024**, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al bando, che verrà pubblicata all'indirizzo <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Con la sottoscrizione della domanda il legale rappresentante dell'Ente proponente, o un suo delegato, attesta, preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri.

Le modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma dedicata alla presentazione delle domande saranno rese disponibili sulla pagina dedicata al bando, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna - Sociale - Bandi, disponibile all'indirizzo <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

9 - Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

L'ammissione delle domande verrà valutata da un Nucleo tecnico, formato da componenti dei Settori regionali competenti e costituito con atto del Dirigente regionale competente.

Le domande pervenute non saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute dopo la data di scadenza del bando e diversamente dalle modalità previste;

- i richiedenti non rientrano tra le tipologie di Destinatari individuate al paragrafo 4 e/o non sono in possesso dei requisiti previsti dallo stesso;
- i progetti presentati non sono riferiti ad una o più tipologie di intervento di cui al precedente paragrafo 2;
- non è rispettato il costo totale minimo per progetto indicato al paragrafo 6;
- le azioni progettuali non sono realizzate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni in relazione alle domande presentate.

Il Nucleo provvederà alla valutazione dei criteri di cui alla seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	
1 - Caratteristiche soggetto	Punti max
Esperienza maturata nella realizzazione di IAA	25
2 - Valutazione progettuale	
Numero di beneficiari delle attività del progetto in relazione alla tipologia di intervento realizzato	15
Qualità progettuale: chiarezza espositiva e coerenza con gli obiettivi del bando, complessità degli interventi, metodologia, grado di integrazione con i servizi del territorio;	40
Congruenza e analiticità del budget	20
Totale	100

Non saranno ritenuti idonei e/o finanziabili i progetti aventi un punteggio inferiore a 50.

Il Nucleo tecnico regionale, sulla base della valutazione degli elementi di propria competenza, provvederà a formare la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento.

La graduatoria verrà comunicata agli Enti richiedenti e pubblicata sul BURERT e sulla pagina dedicata al presente bando che verrà resa disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

10 - Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento potranno essere avviati a partire dalla data di approvazione del bando e dovranno comunque essere avviati entro **30 giorni** dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La data di avvio, unitamente all'accettazione del finanziamento dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC), secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando, che verrà resa disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Nell'ipotesi di progettualità avviate a partire dalla data di approvazione del bando sono ammissibili spese relative ad attività progettuali sostenute dalla stessa data.

Le azioni di progetto dovranno terminare entro il **31/12/2024**.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dal dirigente competente a seguito di richiesta motivata da parte dell'Ente titolare del progetto.

11 - Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento

Tenuto conto della graduatoria formata dal Nucleo di valutazione, il Dirigente responsabile dell'Area di lavoro competente provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.:

- a. all'individuazione dei progetti ammessi a finanziamento, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
- b. alla liquidazione dei finanziamenti che avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione di apposita rendicontazione finale così come esplicitato al seguente paragrafo 12.

Si provvederà all'erogazione del contributo, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità degli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari.

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto proponente/titolare, del progetto, che dovrà comunicarne le coordinate, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - D.P.R. 600/73, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

12 - Modalità di rendicontazione

Il contributo verrà liquidato previo invio di una **rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto** redatta come dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante:

- 1) l'attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento attraverso una relazione che descriva i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
- 2) l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e gli estremi identificativi della documentazione che comprova tali spese;

L'elenco delle spese dovrà contenere gli elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- l'oggetto della spesa (bene/servizio acquistato o attività espletata);
- l'importo della spesa¹;
- la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.)
- la data di pagamento della spesa.

Le modalità di rendicontazione verranno pubblicate sulla pagina dedicata al bando disponibile al seguente link <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi>

La rendicontazione deve riguardare anche le spese coperte dal finanziamento a carico dell'ente proponente o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione in fase di liquidazione provvederà alla rideterminazione del finanziamento effettivo.

13 - Controlli

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del saldo finale e di attuare i controlli di cui al DPR n. 445/2000.

14 - Revoca del finanziamento

¹ **N.B.: Se si indicano quantità di beni superiori a uno specificare la quantità e l'importo per ognuna di esse;**

La Regione potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora l'ente titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente bando o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- interrompa o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguata e motivata comunicazione approvata dal Responsabile del procedimento;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui al successivo punto 15;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

15 - Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con fondi della Regione Emilia-Romagna, utilizzando il logo ufficiale di quest'ultima.

16 - Responsabile del procedimento e referenti regionali

Monica Raciti (Responsabile del procedimento)
Carmelo Cavaterra
Simona Massaro

Mail: Terzosettore@regione.emilia-romagna.it

17 - Informativa per il trattamento dei dati

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o

presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 15 L.R. 18/2023 e gestione delle loro liquidazioni;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Si procederà alla pubblicazione dei progetti pervenuti ai sensi dell'art. 26 c.2 D.Lgs. 33/2013 operando secondo il principio della minimizzazione dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo precedente, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO A – PARTE II

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

MODULO FAC-SIMILE DI DOMANDA

(facsimile a scopo esemplificativo, l'esposizione delle informazioni sulla piattaforma informatica potrebbe variare)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

*informazione obbligatoria

IL/LA SOTTOSCRITTO/A * _____

CODICE FISCALE * _____

in qualità di rappresentante legale del

Denominazione dell'ENTE PROPONENTE*

TIPOLOGIA ENTE PROPONENTE*

- Comune e Unione di Comuni
- Azienda di Servizi alla Persona (ASP)
- Azienda Unità Sanitarie Locali
- Ente del Terzo settore
- Associazione Sportiva Dilettantistica

CODICE FISCALE ENTE PROPONENTE * _____

SEDE LEGALE ENTE PROPONENTE:

INDIRIZZO* _____

C.A.P. * _____

CITTÀ * _____

TELEFONO * _____

E-MAIL * _____ PEC* _____

* CHIEDE la concessione del finanziamento di Euro _____
ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. ____ del _____ a sostegno del progetto che si
intende svolgere per il raggiungimento degli obiettivi regionali nella stessa indicati.

TITOLO DEL PROGETTO * _____

TIPOLOGIA DI INTERVENTO/I * (anche più di uno)

- Terapia Assistita con gli animali (TAA)
- Educazione Assistita con gli animali (EAA)
- Attività Assistita con gli animali (AAA)

Referente progetto

Nome e Cognome* _____

Telefono * _____

e-mail * _____

*SCHEDA PROGETTO (allegato 1) _____

*(compilare la Scheda progetto secondo il modello scaricabile dal sito, convertirla in PDF e caricarla
ove richiesto. Non sono accettate scansioni o immagini).*

* DICHIARA di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare
all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni
mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del
Codice Penale e delle leggi speciali in materia"

* DICHIARA che le attività previste dal presente progetto saranno realizzate in osservanza delle
Linee Guida nazionali sull'IAA (recepite con DGR 679/2015) e tramite equipe e professionisti
appositamente formati ed iscritti nel Registro degli Operatori "Digital Pet".

PIANO ECONOMICO

COSTI

	SPESE PREVISTE	E u r o
1	SPESE GENERALI (progettazione, gestione, coordinamento e rendicontazione, ecc.) Max 5% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/>	
2	SPESE DI PERSONALE. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/> <hr/>	
3	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, MATERIALE DI CONSUMO, BENI STRUMENTALI, ecc. (costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro) Max 15% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/> <hr/>	
4	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI (ad es. assicurazioni, consulenze, ecc.) Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/> <hr/>	
5	SPESE PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, DOCUMENTAZIONE Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/>	
6	RIMBORSI SPESE VOLONTARI <i>(nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017).</i> Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/>	
7	ALTRE VOCI DI COSTO , specificare chiaramente Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio <hr/> <hr/> <hr/>	

	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo delle quote a carico del proponente ed eventuali altri soggetti)	

Copertura spese

N.	ENTRATE PREVISTE	Euro
1	Finanziamento regionale richiesto (max 80% del totale dei costi)	
2	Quota a carico dell'Ente proponente	
3	Eventuale Quota a carico degli utenti finali	
4	Eventuale quota a carico di altri soggetti pubblici o privati (indicare quali): _____ _____ _____	
	TOTALE ENTRATE (deve coincidere con il Costo totale del progetto sopra indicato)	

SCHEDA PROGETTO (DESCRIZIONE)

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* _____

CODICE FISCALE*: _____

TITOLO DEL PROGETTO* _____

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)
